



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro
Agenzia per le incentivazioni attività economiche - APIAE

Avviso FESR n. 1/2026

**Sostegno alla realizzazione di nuove
infrastrutture private di prova e
sperimentazione sul territorio trentino**

30 marzo 2026





Definizioni

INIZIATIVA:

Progetto/investimento relativo alla costruzione di nuove infrastrutture di prova e sperimentazione private **sul territorio trentino**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 bis del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.

Le infrastrutture devono essere utilizzate per le attività di prova e di sperimentazione volte allo **sviluppo di prodotti, processi e servizi nuovi o migliorati** e al collaudo e aggiornamento delle tecnologie **per ottenere progressi nella ricerca industriale e nello sviluppo sperimentale**.

INFRASTRUTTURA DI PROVA E SPERIMENTAZIONE:

Secondo il Reg. n. 651/2014, **strutture, impianti, capacità e risorse**, quali **banchi di prova, linee pilota, dimostratori, impianti di prova o laboratori viventi**, e relativi **servizi di sostegno**, che sono utilizzati prevalentemente da imprese, in particolare le PMI, che cercano sostegno per le attività di prova e di sperimentazione al fine di sviluppare prodotti, processi e servizi nuovi o migliorati e di collaudare e aggiornare le tecnologie per ottenere progressi nella ricerca industriale e nello sviluppo sperimentale.

L'accesso alle infrastrutture di prova e di sperimentazione finanziate con fondi pubblici **è aperto** a diversi utenti e deve essere concesso su base trasparente e non discriminatoria e a condizioni di mercato.



Dotazione finanziaria e incentivazione

DOTAZIONE FINANZIARIA

3.000.000,00 €

LIMITI DI SPESA

- a) spesa minima ammissibile: **200.000,00 €**;
- b) spesa massima ammissibile: **6.000.000,00 €**.

MISURA DI INCENTIVAZIONE

- a) micro e piccole imprese: **45%**;
- b) medie imprese: **35%**;
- c) grandi imprese: **25%**.

REGOLE SUL CUMULO

Le incentivazioni concesse **non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche** di qualsivoglia natura concesse per le **medesime spese** rientranti nella definizione di aiuto di Stato, ivi inclusi gli aiuti in regime de minimis di cui al Regolamento de minimis.

Eccezioni: incentivi concessi dalla Provincia e da altri soggetti di cui all'art. 4, comma 1 lettere **b)**-contributo in conto interessi, **e**-garanzie, **i**- abbattimento del costo del debito della LP 6/2023, e comunque nei **limiti delle intensità massime** previste dal Regolamento di esenzione.

Rideterminazione dell'incentivo provinciale entro il limite consentito nel caso di superamento delle intensità massime.



Spese ammissibili

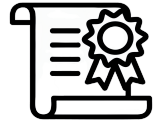
IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE (solo beni cespitati, non ammessi beni di consumo)



CONSULENZE (solo spese tecniche di progettazione)



PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI, LICENZE, KNOW-HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE (per programmi informatici e licenze: solo se unico cespite con macchinario/impianto su cui sono installati)



SPESE GENERALI, PER UN IMPORTO FORFETTARIO PARI AL 7% DELLA SPESA AMMESSA DI CUI ALLE PRECEDENTI VOCI DI SPESA.





Presentazione della domanda



MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

- Bando **a sportello**
- Ciascuna impresa può presentare **una sola domanda di incentivo** a valere sul presente Avviso tramite la **piattaforma SI-FESR a partire dal 15 aprile 2026**



DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Domanda di incentivo (predisposta e presentata, a pena di inammissibilità, dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente o da un suo delegato all'Agenzia provinciale per gli incentivi alle imprese - APIAE)

Allegati:

- scheda progetto;
- piano industriale/modello di business;
- dichiarazione parametri dimensionali;
- valutazione positiva di un istituto creditizio o società di leasing;
- comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva;
- eventuale copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e;
- certificazioni relative a sistemi di gestione ambientale certificati;
- informativa privacy.

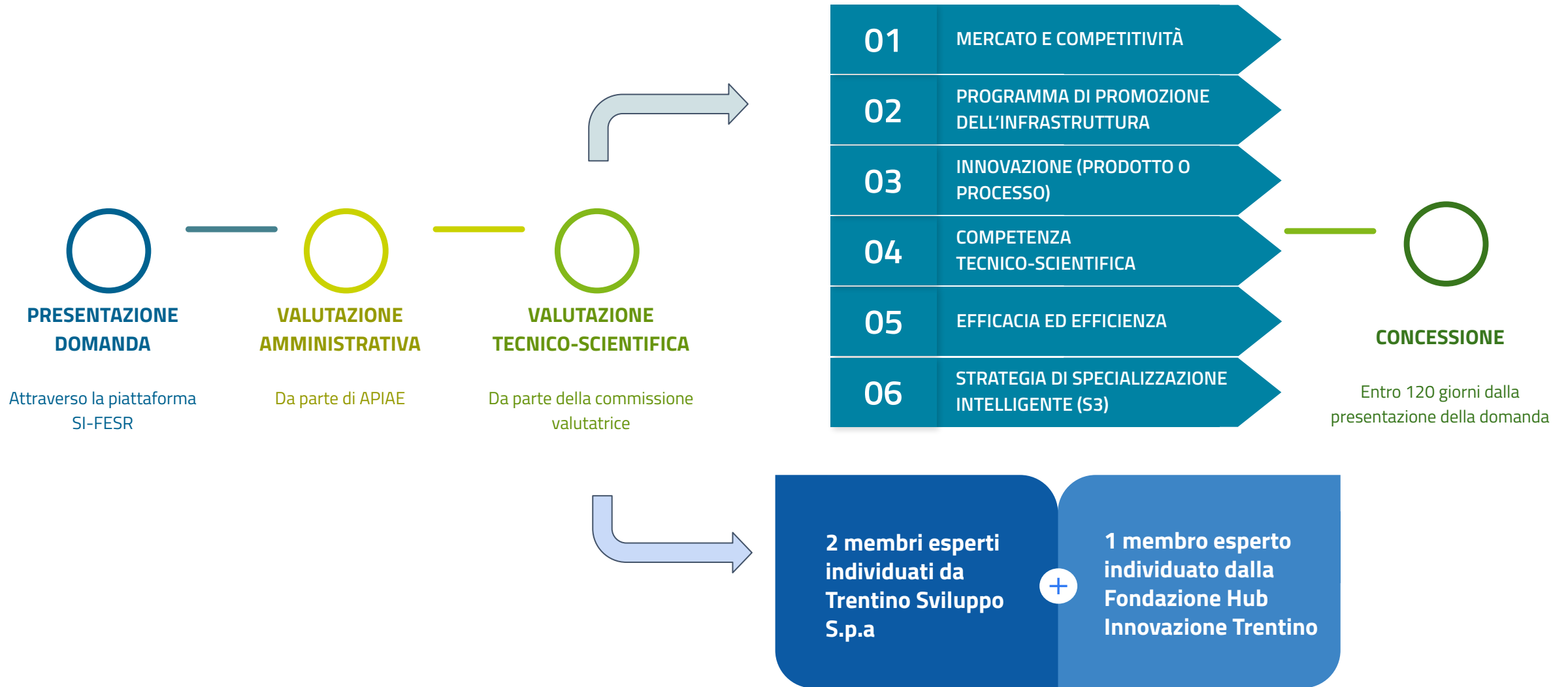


TEMPISTICHE

L'iniziativa ammessa deve essere **completata entro 12 mesi dalla data di approvazione + eventuale proroga 6 mesi**



Procedura valutativa





SCHEMA PROGETTO



PIANO INDUSTRIALE



**Paragrafo 10.3 dell'Avviso "Elementi utili all'attribuzione del punteggio"
(devono emergere in maniera chiara e dettagliata tutti gli elementi utili all'attribuzione
dei punteggi per la valutazione secondo i criteri previsti dall'Avviso)**



SCHEMA DI PROGETTO



Programma FESR 2021-2027
della Provincia autonoma di Trento
cofinanziato dall'Unione europea - Fondo europeo di sviluppo regionale, dallo Stato italiano e dalla
Provincia autonoma di Trento

Obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita»

SCHEMA PROGETTO

di cui all'Avviso FESR n. 1/2026 - Sostegno alla realizzazione di nuove infrastrutture private
di prova e sperimentazione sul territorio trentino -

IMPORTANTE!

Devono emergere in maniera chiara e dettagliata tutti gli elementi utili all'attribuzione dei punteggi per la valutazione secondo i criteri dell'Avviso. Si vedano nello specifico i punti 10.2 "Criteri di selezione" e 10.3 "Elementi utili all'attribuzione del punteggio" dell'Avviso.

Titolo progetto: _____

Codice progetto: _____

Unità operativa in Trentino: _____

Area interna: _____

Comune di: _____ CAP: _____

Indirizzo: _____

Codice ATECO: _____

Tempistica di realizzazione dell'iniziativa:

- data prevista di avvio _____ (gg/mm/aaaa)
- data prevista di ultimazione: _____ (gg/mm/aaaa)

i. Descrizione sintetica del progetto

max 6.000 caratteri spazi inclusi

ii. Competenza tecnico-scientifica dell'impresa

max 4.000 caratteri spazi inclusi



SCHEMA DI PROGETTO



iii. **Caratteristiche di innovazione (di prodotto o di processo): la descrizione degli obiettivi e dei risultati che l'impresa intende raggiungere con l'implementazione del progetto e innovatività dell'infrastruttura**

max 4.000 caratteri spazi inclusi

iv. **Strategia di accesso al mercato e incremento della competitività**

max 4.000 caratteri spazi inclusi

v. **Descrizione del programma di attività per la promozione dell'infrastruttura e per favorirne l'accesso alle strumentazioni da parte delle imprese**

max 6.000 caratteri spazi inclusi

Smart Specialisation Strategy (S3)

Appartenenza ad una delle aree prioritarie indicate dalla Smart Specialisation Strategy (*scegliere dalla lista l'area prevalente della S3*)

Traiettoria aree della Smart Specialisation Strategy (S3) (*scegliere dalla lista la traiettoria relativa all'area S3 individuata*)

Contributo agli obiettivi della Smart Specialisation Strategy (S3) provinciale

max 1.000 caratteri spazi inclusi

Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma o finanziati da altri fondi nazionali o europei

Max 10.000 caratteri spazi inclusi

Presenza di sistemi di gestione ambientale certificati (EMAS o ISO 14001)

Indicare titolo e allegare nell'apposita sezione

Spese programmate (piano finanziario):



SCHEDA DI PROGETTO



Macrovoce di spesa ammissibili	Spesa prevista	Incentivo teorico
Impianti, macchinari, attrezzature	€	€
Consulenze (progettazione dell'infrastruttura)	€	€
Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate.	€	€
Spese generali calcolate nella misura forfettaria del 7% del totale delle spese a), b), c)	€	€
TOTALE	€	€

INDICATORE DI RISULTATO:

RCR03 PMI che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi ___n._____

Va stimato in modo prudentiale il numero di PMI che si pensa possano introdurre innovazioni di prodotti o di processi entro un anno dalla completa realizzazione dell'operazione, grazie a collaborazioni avviate per effetto dell'accesso all'infrastruttura. La quantificazione a consuntivo dell'indicatore sarà oggetto di una specifica rilevazione ad opera delle competenti strutture provinciali.



PIANO INDUSTRIALE



AVVISO n. 1/2026
“Sostegno alla realizzazione di nuove infrastrutture private di prova e sperimentazione sul
territorio trentino”

PIANO INDUSTRIALE

Il piano industriale dell'iniziativa:

- rappresenta una stima previsionale di valori economici di ricavo e costo, che considera un orizzonte temporale pluriennale;
- deve illustrare in modo dettagliato i tempi e le modalità di realizzazione, sviluppo e sostenibilità della nuova infrastruttura di prova e sperimentazione;
- deve essere definito tenendo conto sia degli attori presenti a livello internazionale, nazionale e locale che possono da un lato offrire servizi avanzati in ambito di prova e sperimentazione, alternativi rispetto a quelli possibili con l'uso dell'infrastruttura, oppure utilizzare i servizi offerti dall'infrastruttura;
- comprende una nota metodologica relativa all'accesso dell'infrastruttura (v. lett. b).

L'infrastruttura dovrà essere messa a disposizione di altri utenti e imprese, secondo le condizioni previste dall'Avviso e l'utilizzo, ovvero la possibilità di accedere all'infrastruttura e di impiegarne le strutture, le tecnologie, le risorse e gli impianti ivi installati, deve essere aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio. Il prezzo applicato per l'utilizzo dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato o, in assenza di un prezzo di mercato, ne riflette i relativi costi, maggiorati di un margine ragionevole.

IMPRESA PROPONENTE: _____

TITOLO DEL PROGETTO (come da domanda di incentivo): _____

A. SINTETICA DENOMINAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA DI PROVA E SPERIMENTAZIONE

NOME INTERO (max 200 caratteri spazi inclusi)

EVENTUALE ACRONIMO (max 20 caratteri spazi inclusi)



PIANO INDUSTRIALE



B. NOTA METODOLOGICA RELATIVA ALL'ACCESSO ALL'INFRASTRUTTURA DI PROVA E SPERIMENTAZIONE (26 bis Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.)

Massimo 20.000 caratteri spazi inclusi

Illustrare i seguenti aspetti relativi all'accesso all'infrastruttura:

i) Servizi per l'accesso alla struttura di prova e sperimentazione:

riportare i servizi di prova e sperimentazione erogati in termini di utilizzo delle "risorse" umane, tecnologiche e scientifiche al fine di garantire che l'infrastruttura sia accessibile ad altre imprese (in qualità di utenti della struttura) e aperto alla collaborazione con le Università e agli altri organismi di ricerca.

Denominazione del servizio di prova e di sperimentazione	Descrizione del servizio di prova e di sperimentazione specificando se il servizio coinvolge prodotti, tecnologie o processi	Specificare se il servizio è finalizzato allo sviluppo, convalida o miglioramento	Mercato di riferimento
A			
B			
C			
...			

ii) Modalità di determinazione delle tariffe da applicare, dimostrando come esse siano in linea con i prezzi di mercato o con i costi dei servizi maggiorati di un ragionevole margine di guadagno (ad es. attraverso analisi di benchmarking/analisi dei costi dei servizi, ecc.)

.....

iii) Procedure di accesso all'infrastruttura da parte di utenti esterni, con modalità trasparente e non discriminatoria.

.....



PIANO INDUSTRIALE



C. PREVISIONI ECONOMICHE RIFERITE ALL'INFRASTRUTTURA DI PROVA E SPERIMENTAZIONE PER IL PERIODO 2027-2032

i. Riportare il quadro complessivo dei costi e dei ricavi dell'infrastruttura.

	2027	2028	2029	2030	2031	2032
A) COSTI DI GESTIONE relativi all'infrastruttura						
- personale						
- ammortamenti (al lordo dell'incentivo richiesto)						
- utenze						
- prestazioni di servizi						
- beni/materiale di consumo						
- costi generali e amministrativi						
TOTALE COSTI DI GESTIONE	0	0	0	0	0	0
B) RICAVI derivanti dall'infrastruttura						
- incentivo richiesto ai sensi dell'Avviso FESR 1/2026						
- ricavi da commesse (commerciali, incluse prestazioni di servizi di ricerca, sviluppo e innovazione)						
- altri ricavi (da specificare)						
TOTALE RICAVI	0	0	0	0	0	0

ii. Illustrare le previsioni di costi e ricavi sopra riportate, evidenziando anche l'indotto che sarà generato dall'infrastruttura sul territorio provinciale.

Max 8.000 caratteri spazi inclusi

.....



PIANO INDUSTRIALE



D. CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA SOSTENIBILITÀ DELL'INVESTIMENTO

Max 4.000 caratteri spazi inclusi

Dettagliare l'efficacia ed efficienza economica del progetto

Secondo il criterio di valutazione V del paragrafo 10.3 dell'Avviso, si valutano i seguenti aspetti:

- grado di conoscenza del mercato o dei mercati di riferimento;
- definizione delle prospettive di crescita dell'impresa;
- efficacia del progetto di infrastruttura in termini di sostegno all'innovazione, grazie alla capacità di incentivare, anche in forma collaborativa, lo sviluppo di prodotti, processi e servizi nuovi o migliorati e di collaudare e aggiornare le tecnologie anche per ottenere progressi nella ricerca industriale e nello sviluppo sperimentale;
- adeguatezza e coerenza del piano di investimenti proposto;
- sostenibilità economica dell'infrastruttura di prova e sperimentazione in un orizzonte di 5 anni anche rispetto agli effettivi e potenziali utilizzatori cui destinare l'utilizzo dell'infrastruttura.

.....

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante o di un suo
delegato _____



Rendicontazione delle spese

Tramite la **piattaforma SI-FESR** con accesso dalla scheda servizi.

È possibile presentare una rendicontazione intermedia al raggiungimento di un importo di spesa, comprensivo dei costi indiretti (7%), **pari almeno al 50% dell'importo ammesso in sede di concessione**. Il soggetto istruttore provvederà alla liquidazione dell'incentivo spettante sulla base della spesa rendicontata e ammessa, previo parere positivo della Commissione.

La rendicontazione finale delle spese, per la parte non già rendicontata nella rendicontazione intermedia, dovrà essere presentata, ai fini dell'erogazione del saldo dell'incentivo, **entro 60 giorni** dal termine ultimo di completamento dell'iniziativa, eventualmente prorogato. Anche in questo caso liquidazione dell'incentivo avviene previo parere positivo della Commissione.

È prevista la **possibilità di proroga** del termine di rendicontazione dell'iniziativa **non superiore a 60 giorni**, previa presentazione da parte del soggetto beneficiario di una motivata richiesta, prima della scadenza del termine di rendicontazione.



Accesso aperto,
trasparente e
non discriminatorio
dell'infrastruttura
da parte di terzi

1. In fase di presentazione della domanda:

il piano industriale contiene una **nota metodologica** che illustra come si garantirà l'accesso agli utenti esterni in modo trasparente e non discriminatorio e le modalità di determinazione delle tariffe.

2. In sede di rendicontazione:

- i servizi offerti e le relative tariffe di accesso devono essere **adeguatamente pubblicizzati sul sito web** e sui canali social media dell'impresa beneficiaria e oggetto di idonee campagne informative e pubblicitarie (a tal fine, l'impresa comunica l'elenco dei propri **canali social media ufficiali e il link** alle pagine interessate);
- deve essere presentata, insieme alla documentazione di spesa, **una relazione** che illustri lo stato di attuazione del piano di accesso con le attività di promozione avviate e gli obiettivi raggiunti.

3. Nel periodo di stabilità (i 5 anni successivi all'erogazione del saldo):

obbligo di **presentare ogni 12 mesi una relazione** sull'attuazione del piano di accesso all'infrastruttura con l'indicazione delle **attività di promozione effettuate** e i risultati ottenuti in termini di **numero e valore dei contratti sottoscritti** con le altre imprese utilizzatrici (relazione annuale soggetta al controllo della Commissione).



Dimostrazione tariffe

La dimostrazione che **le tariffe applicate per l'accesso all'infrastruttura sono in linea** con i prezzi di mercato o basate sui costi maggiorati di un ragionevole margine di guadagno può essere fornita attraverso:

- **analisi di benchmarking:** confrontando le tariffe proposte con i prezzi di servizi analoghi già offerti da altri operatori sul mercato.
- **analisi dei costi dei servizi:** qualora non esista un vero e proprio prezzo di mercato di riferimento, illustrando nel dettaglio le voci di costo necessarie per l'erogazione del servizio e indicando il "margine di guadagno ragionevole" che è stato applicato in aggiunta.



Scenario A: "Infrastruttura di prova e sperimentazione per vernici ecologiche"

Obiettivo

L'obiettivo è creare una linea pilota e un laboratorio di stress-test per convalidare vernici ecologiche (bio-based) e prestazioni su diverse essenze di legno locale.

Dettagli sui servizi del laboratorio

- **Invecchiamento Accelerato:** Camere UV e allo Xenon per simulare anni di esposizione solare in poche settimane.
- **Test Climatici:** Celle climatiche per cicli gelo-disgelo e shock termici.
- **Analisi della Superficie:** Glossmetri (per la brillantezza), spettrofotometri (per la stabilità del colore) e durometri.
- **Linea di Applicazione Pilota:** Cabina di verniciatura con braccio robotico per garantire uno spessore del film di vernice costante e ripetibile.

Voce di costo	Descrizione	Costo stimato
Impianti, macchinari e attrezzature	Camere invecchiamento, celle climatiche, robot verniciatore	€350.000
	Adeguamento impianti (aspirazione, sicurezza chimica). <u>Non sono ammessi interventi immobiliari</u>	€100.000
Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate	Software di monitoraggio dati e simulazione degrado	€50.000
Totale investimento		€500.000



Accesso Aperto e Trasparente

L'azienda deve pubblicare un "Listino Prezzi" sul proprio sito. Se un'azienda esterna vuole testare i propri campioni, deve poterlo fare pagando una tariffa predefinita (prezzo di mercato). Per rispettare il GBER, l'azienda deve fatturare l'accesso all'infrastruttura in contabilità separata.

Utenti Potenziali e Servizi Offerti

- **Produttori di Vernici:** Utilizzano il laboratorio per testare nuove formulazioni su "legno vero" del territorio prima di lanciarle sul mercato.
- **Falegnamerie:** Piccoli artigiani che devono garantire a un cliente la tenuta di un serramento per 10 anni ne validano la resistenza e la tenuta.
- **Studi di Architettura:** Per certificare che il trattamento scelto per una facciata pubblica rispetti le norme antincendio o i requisiti LEED/ARCA.

Il vantaggio competitivo per l'impresa che investe nell'infrastruttura di prova e sperimentazione

1. Invece di mandare i campioni in laboratori fuori provincia (con costi e tempi lunghi), usufruisce dell'IPS e nello stesso tempo amplia il suo modello di business diventando un **punto di riferimento tecnologico** per il territorio e favorendo l'attrazione
2. **Recupera parte dell'investimento tramite il contributo pubblico e genera nuove entrate vendendo i test ai partner della filiera.**

Il vantaggio per l'economia trentina

→ **la filiera è rafforzata e competitiva**



Scenario B: "Infrastruttura di prova e sperimentazione per biopolimeri e fibre tessili da legno"

Obiettivo

Creare una linea pilota sperimentale per la dissoluzione della polpa di legno locale e la successiva estrusione in fibre tessili biosostenibili o biopolimeri per packaging, **convalidando la resa dei materiali in scala pre-industriale.**

Dettagli sui servizi del laboratorio

- **Pre-trattamento e polpaggio:** Sistemi di frazionamento della biomassa per separare cellulosa, emicellulosa e lignina dagli scarti legnosi.
- **Linea di estrusione pilota (Spinning):** Impianto di filatura a solvente (processo Lyocell) per testare la trasformazione della cellulosa in fibra tessile.
- **Analisi dei materiali:** Strumentazione per testare la viscosità della soluzione, la resistenza alla trazione delle fibre prodotte e la biodegradabilità.
- **Test di compostabilità:** Celle per verificare i tempi di degradazione dei nuovi materiali in condizioni controllate.

Voce di costo	Descrizione	Costo stimato
Impianti, macchinari e attrezzature	Reattori di dissoluzione, linea di estrusione a umido, essiccatori industriali	€380.000
	Adeguamento impianti (trattamento acque, ventilazione chimica, sicurezza). <u>Non sono ammessi interventi immobiliari</u>	€70.000
Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate	Software di controllo processo e monitoraggio LCA (Life Cycle Assessment)	€50.000
Totale investimento		€500.000



Accesso Aperto e Trasparente

L'azienda deve pubblicare un "Listino Prezzi" sul proprio sito. Se un'azienda esterna vuole testare i propri campioni, deve poterlo fare pagando una tariffa predefinita (prezzo di mercato). Per rispettare il GBER, l'azienda deve fatturare l'accesso all'infrastruttura in contabilità separata.

Utenti Potenziali e Servizi Offerti

- **Aziende del Settore Tessile:** Utilizzano la linea pilota per testare filati "Made in Trentino" derivati da scarti boschivi locali.
- **PMI del Packaging:** Piccoli produttori che vogliono sviluppare contenitori biodegradabili partendo dalla lignina o cellulosa di scarto.
- **Aziende della filiera bosco - legno:** Per fare sì che il legno di scarto (es. schianti da Vaia o infestazioni da bostrico) possa avere un alto valore aggiunto industriale.

Il vantaggio competitivo per l'impresa che investe nell'infrastruttura di prova e sperimentazione

1. **Amplia il proprio modello di business** verso nuovi materiali in ottica di economia circolare
2. **Diventa punto di riferimento:** Invece di testare i processi in altre realtà, l'azienda crea un polo di eccellenza per l'economia circolare in provincia.
3. **Recupera parte dell'investimento tramite il contributo pubblico e genera nuove entrate vendendo i test ai partner della filiera.**

Il vantaggio per l'economia trentina

→ **la filiera è rafforzata e competitiva**



Scenario C: "Infrastruttura di prova e sperimentazione per stabilità di composti chimici e performance del packaging"

Obiettivo

Creare una linea pilota sperimentale per la validazione della stabilità di composti chimici e alla verifica delle performance del packaging, che permetta di testare l'interazione tra contenuto e contenitore in diverse condizioni ambientali e di stress meccanico, garantendo l'integrità del prodotto lungo tutta la catena distributiva:

- **Test su degradazione termica:** Utilizzo di camere climatiche certificate per test di degradazione termica e igrometrica secondo le linee guida internazionali .
- **Verifiche di resistenza e integrità:** Sistemi a immersione in blu di metilene, test di estrazione del vuoto e analisi laser per rilevare micro-fessurazioni nei blister o flaconi.
- **Analisi di migrazione:** Spettrometria di massa per verificare se componenti del packaging (es. inchiostri, collanti, plastiche, ...) migrano all'interno del prodotto: es. alimento, farmaco o integratore, ecc...
- **Esposizione a stress da trasporto:** Tavole vibranti e sistemi di caduta controllata e di simulazione di diversi stadi pressori per simulare lo stress subito dal packaging durante la spedizione aerea o terrestre (evitare rischio di scoppio/fuoriuscita).

Voce di costo	Descrizione	Costo stimato
Impianti, macchinari e attrezzature	Cromatografia liquida con spettrometria di massa	€220.000
	Camere climatiche ICH, incubatori microbiologici e analizzatore rischio muffe/water activity	€95.000
	Analizzatore di texture, Naso elettronico e panel test	€85.000
	Camera altitudinale/ipobarica per simulazione trasporto aereo e tavola vibrante, strumenti per prove meccaniche e caduta	€90.000
	Adeguamento impianti (Clean room, aspirazione, banchi e monitoraggio parametri). <u>Non sono ammessi interventi immobiliari</u>	€60.000
Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate	Software <i>Laboratory Information Management System</i> e software simulazione urti	€65.000
Totale investimento		€615.000



Accesso Aperto e Trasparente

L'azienda deve pubblicare un "Listino Prezzi" sul proprio sito. Se un'azienda esterna vuole testare i propri campioni, deve poterlo fare pagando una tariffa predefinita (prezzo di mercato). Per rispettare il GBER, l'azienda deve fatturare l'accesso all'infrastruttura in contabilità separata.

Utenti Potenziali e Servizi Offerti

- **Aziende del settore agroalimentare e cantine:**
Validano la shelf life dei propri prodotti per l'export garantendone la fragranza.
- **PMI del Packaging ecosostenibile:**
Certificano che i nuovi materiali abbiano prestazioni coerenti con i bisogni del mercato che ha come standard la prestazione della plastica tradizionale.
- **Settore pharma e nutraceutica:**
Testano la stabilità delle formulazioni.

Il vantaggio competitivo per l'impresa che investe nell'infrastruttura di prova e sperimentazione

1. **Accelera il proprio sviluppo** diventando distintivo attraverso l'integrazione di macchinari di analisi e software avanzati e sperimentazioni biotecnologiche e modellizzazione virtuale (tempi ridotti e maggiore precisione)
2. **Modello di business ampio:** tecnologie e test applicabili a larghe fette di mercato e a diverse filiere rendono l'azienda adattabile alle fluttuazioni di mercato (alcuni servizi di testing sono inoltre previsti da regolamenti fornendo ulteriore margine di stabilità al modello)
3. **Recupera parte dell'investimento tramite il contributo pubblico e genera nuove entrate vendendo i test.**

**Il vantaggio per l'economia trentina
attrazione di partner su attività di mercato e su ricerca e sviluppo,
nonché di talenti verso il territorio**



Scenario D: "Infrastruttura di prova e sperimentazione per la sostenibilità dei processi produttivi"

Obiettivo

Creare una linea pilota sperimentale per la **validazione di processi produttivi sostenibili** che permetta alle PMI di sperimentare tecnologie per l'efficienza energetica, il recupero di materie prime seconde dagli scarti industriali e l'implementazione di sistemi di produzione a "rifiuti zero", testando l'impatto ambientale e la fattibilità economica prima dell'adozione su larga scala:

- **Analisi dell'efficienza energetica e decarbonizzazione:** Monitoraggio in tempo reale dei consumi energetici di macchinari industriali tramite sensori IoT e algoritmi di IA per identificare sprechi e testare l'integrazione di fonti rinnovabili.
- **Pilota per il recupero di materie prime:** Impianti di separazione, raffinazione e rigenerazione di scarti (plastici, metallici o biomasse) per trasformarli in nuovi input produttivi.
- **Validazione di materiali eco-compatibili:** Test di lavorabilità e durabilità di nuovi materiali bio-based o riciclati per verificare se possono sostituire le materie prime in primo utilizzo/vergini nei processi esistenti.
- **Analisi del Ciclo di Vita (Life Cycle Assessment) in tempo reale:** Utilizzo di software avanzati per calcolare l'impronta di carbonio (Carbon Footprint) di un processo produttivo e simulare scenari di miglioramento.
- **Sistemi di monitoraggio emissioni e risorse:** Test di sistemi di filtrazione avanzata e recupero calore/acqua per chiudere i cicli produttivi (closed-loop system).

Voce di costo	Descrizione	Costo stimato
Impianti, macchinari e attrezzature	Sistemi di sensoristica energetica IoT, impianti pilota per riciclo/upcycling, sistemi di filtrazione e recupero calore.	€320.000
	Strumentazione di laboratorio per analisi chimico-fisica dei materiali riciclati.	€130.000
	Adeguamento impianti (per il trattamento scarti, sistemi di monitoraggio ambientale). <u>Non sono ammessi interventi immobiliari.</u>	€50.000
Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate	Software per l'analisi LCA e l'ecodesign, piattaforme di monitoraggio energetico (EMS), licenze per simulazione di flussi circolari.	€70.000
Totale investimento		€570.000



Accesso Aperto e Trasparente

L'azienda deve pubblicare un "Listino Prezzi" sul proprio sito. Se un'azienda esterna vuole testare i propri campioni, deve poterlo fare pagando una tariffa predefinita (prezzo di mercato). Per rispettare il GBER, l'azienda deve fatturare l'accesso all'infrastruttura in contabilità separata.

Utenti Potenziali e Servizi Offerti

- **Aziende manifatturiere:** Per testare come i loro processi possono migliorare dal punto di vista della sostenibilità ambientale senza compromettere la produttività.
- **Fornitori di tecnologie green:** Per sviluppare nuovi filtri o sensori energetici hanno bisogno di un ambiente industriale reale per validare la propria tecnologia.
- **Aziende di gestione rifiuti:** Per testare nuove forme di valorizzazione degli scarti raccolti dai propri clienti.

Il vantaggio competitivo per l'impresa che investe nell'infrastruttura di prova e sperimentazione

1. **Accelera il proprio sviluppo** diventando distintivo attraverso l'integrazione di macchinari di analisi e software avanzati e sperimentazioni su riciclo e modellizzazione di consumi e risparmi.
2. **Modello di business ampio:** tecnologie e test applicabili a larghe fette di mercato e a diverse filiere rendono l'azienda adattabile alle fluttuazioni di mercato
3. **Rating ESG e reputazione:** alcuni servizi di testing sono requisiti per ottenere certificazioni e migliorare drasticamente il proprio posizionamento verso banche e investitori fornendo ulteriore margine di stabilità al modello.
4. **Recupera parte dell'investimento tramite il contributo pubblico e genera nuove entrate vendendo i test.**

Il vantaggio per l'economia trentina attrazione di partner su attività di mercato e su ricerca e sviluppo, contribuendo al modello ESG di territorio.

CONTATTI

Soggetto istruttore

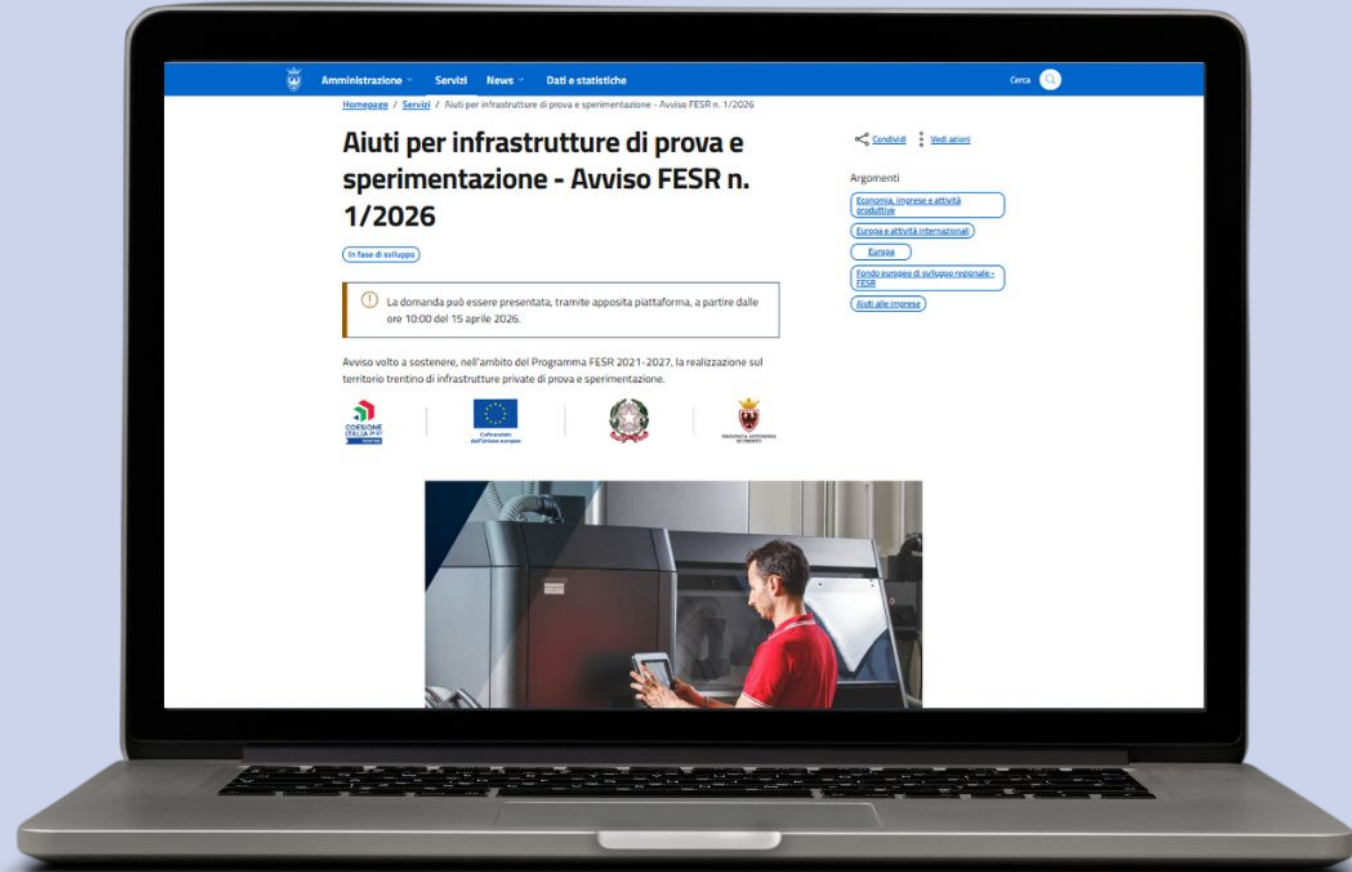
Agenzia provinciale per gli incentivi alle imprese - APIAE - Ufficio ricerca

Via Solteri, 38 38121 TRENTO

- **telefono: 0461/499411 - 499418 - 499440**
- **e-mail: apiae.incentivi@provincia.tn.it**
- **pec: apiae@pec.provincia.tn.it**

Consulta la **pagina dedicata all'Avviso**
sul portale della Provincia autonoma di Trento

www.provincia.tn.it/Servizi/Aiuti-per-infrastrutture-di-prova-e-sperimentazione-Avviso-FESR-n.-1-2026





Grazie per l'attenzione

